

## LEGGENDO IL VANGELO DI MARCO

(capp. 13-16)

### Alcuni elementi del racconto di Marco:

- **La struttura:**

“Inizio del Vangelo di **Gesù, Cristo, figlio di Dio**” (Mc 1,1)

- In che senso Gesù è “Cristo”? [cfr. la risposta di Pietro alla domanda di Gesù: **“Tu sei il Cristo” (8,30)**]
- In che senso Gesù è “figlio di Dio”? [cfr. l'esclamazione del centurione sotto la croce: **“Veramente quest'uomo era figlio di Dio!” (15,30)**]

- **La passione e risurrezione del Messia:**

“L'ampia sezione che va da 14,1 a 16,8 è il punto culminante di tutto il racconto di Marco, e costituisce un blocco unitario costruito con intelligenza.

I *personaggi* che svolgono un ruolo nella vicenda le *autorità giudaiche*, che complottano contro Gesù, lo arrestano e orchestrano il processo contro di lui; la *folla* sobillata dai capi; *Pilato* che riconosce l'innocenza di Gesù e tuttavia lo condanna; i *discepoli*, il cui atteggiamento principale sembra essere l'abbandono (14, 50.52.68.70.71), sostituiti nel momento culminante da un personaggio nuovo, le *pie* donne (cf. 15, 40.47; 16,1). Ma il vero protagonista è sempre Gesù (e dietro di lui il *Padre*, in obbedienza al quale tutto accade: 14,49b): un Gesù protagonista che spiega la ragione della sua passione (14,24), obbedisce al Padre (14,36) e alle Scritture (14,49), confessa la sua identità (14,62), manifesta il suo disagio interiore (14,34; 15,34); e tuttavia anche un Gesù “oggetto”, in balia dell'azione degli uomini: verbi significativi sono “lo condussero” (14,53; 15,1.16.22) e “lo consegnarono” (14,10.11; 15,1.10.15).

Il dibattito intorno a Gesù e le *tensioni drammatiche* che intorno ad esso si sono sviluppate, qui vengono risolte: l'opposizione che è andata sempre più crescendo (3,6; 11,18; 12,12) ora trova finalmente il suo sbocco, e così gli accenni alla morte - presenti sin dall'inizio (2,20; 3,6) e che via via sono diventati sempre più espliciti e incalzanti (8,31; 9,31; 10,33); la folla - che ha simpatizzato per Gesù ma che mai si è decisa per lui - ora si decide e passa all'opposizione (15,11-12); i discepoli, a loro volta, portano al culmine la loro incomprendimento e il loro abbandono. E così tutte le previsioni sono rispettate. Ma anche la rivelazione di Gesù raggiunge qui tutta la sua chiarezza: il segreto

messianico è sciolto (14,60-62); Gesù manifesta la logica profonda - di obbedienza, servizio e donazione - che ha guidato la sua intera esistenza (14,23-24); e un centurione lo riconosce nella sua piena identità, scorgendo finalmente il Figlio nel crocifisso (15,39)".

(Bruno Maggioni, *Il Vangelo di Marco. Introduzione e commento*, Milano 1997, pag. 79).

---

Una breve bibliografia:

**Sulla figura di Gesù:**

C. H. Dodd, "Il fondatore del cristianesimo", LDC (199 pagine).

A. Puig I Tàrrrech, "Gesù. La risposta agli enigmi", san Paolo (806 pagine).

G. Theissen, "L'ombra del galileo. Romanzo storico", Claudiana

**Sui Vangeli:**

Mario Galizzi, "Vangelo secondo Marco" e i suoi commenti agli altri Vangeli

Bruno Maggioni, i suoi vari commenti (anche a passaggi più specifici all'interno dei Vangeli: ad esempio "Le parabole evangeliche", o "I racconti della passione", o "I racconti della risurrezione").